

Inchiesta su sette impiegati del servizio di contabilità.

Il Regio Commissario

Visto il R.D.L. n. 512 del 30 aprile 1931;

Esaminata la relazione del Direttore Generale circa la inchiesta fatta eseguire nei confronti di sette impiegati del Servizio di Contabilità;

Preso atto di quanto da tale relazione emerge, e cioè, in riassunto:

che nel pomeriggio del 23 febbraio u.s. è stato rilevato che sul muro di uno dei gabinetti riservati al Servizio Contabilità erano scritte le parole "Mussolini a morte", e sul muro di un altro gabinetto era disegnata la figura "falce e martello";

che a seguito dell'interrogatorio di ben 46 impiegati e di varie circostanze - qualche indizio di possibile responsabilità è ricaduto sui Signori Brignola Co. Stantino, Biancaleoni Oro, Patriarca Romano, Germani Giuseppe, Pedicino Biagio, Magnani Romano, Scattolini Paride, che pertanto furono, dal Direttore Generale,